



COMUNE DI SCHIAVI DI ABRUZZO

PROV. DI CHIETI

RELAZIONE DI FINE MANDATO SCHEMA TIPO DI RELAZIONE PER COMUNI CON POPOLAZIONE INFERIORE A 5.000 ABITANTI

INDICE

Premessa

PARTE I DATI GENERALI

- 1.1 Popolazione residente al 31-12-anno n. 1
- 1.2 Organi politici
- 1.3 Struttura organizzativa
- 1.4 Condizione giuridica dell'Ente
- 1.5. Condizione finanziaria dell'Ente
- 1.6 Situazione di contesto interno/esterno
- 2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL)**

PARTE II DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa

2. Attività tributaria

- 2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento
- 2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu)
- 2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione
- 2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

3. Attività amministrativa

- 3.1. Sistema ed esiti controlli interni
- 3.1.1. Controllo di gestione
- 3.1.2. Controllo strategico
- 3.1.3. Valutazione delle performance
- 3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 -quater del TUOEL

PARTE III SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

- 3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente
- 3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consultivo relativo agli anni del mandato
- 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo*
- 3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione
- 3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione
- 4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato** (certificato consuntivo-quadro 11) *
- 4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza
- 4.2. Rapporto tra competenza e residui
- 5. Patto di Stabilità interno**
- 5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno
- 5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto
- 6. Indebitamento**
- 6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente
- 6.2. Rispetto del limite di indebitamento
- 6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata
- 6.4 Rilevazione flussi
- 7. Conto del patrimonio in sintesi**
- 7.2 Conto economico in sintesi
- 7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio
- 8. Spesa per il personale**
- 8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato
- 8.2. Spesa del personale pro-capite
- 8.3. Rapporto abitanti dipendenti
- 8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente
- 8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge
- 8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni
- 8.7. Fondo risorse decentrate
- 8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs n.165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della L. n244/2007(esternalizzazioni)

PARTE IV

Rilievi degli organismi esterni di controllo.

- 1. Rilievi della Corte dei conti
- 2. Rilievi dell'Organo di revisione

Parte V 1. Azioni intraprese per contenere la spesa

Parte V 1. Organismi controllati

- 1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008?
- 1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente
- 1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.
Esternalizzazione attraverso società:
- 1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)
- 1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)



COMUNE DI SCHIAVI DI ABRUZZO

PROVINCIA DI CHIETI

SCHEMA TIPO PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2009-2013 forma semplificata

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

la presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica. In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I -DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2009 anno n. 1 ABITANTI N. 1005

1.2 Organi politici

GIUNTA: Sindaco PILUSO LUCIANO

Assessori FIORITO ERNESTO, ZANNA LEANDRO, SFORZA LOREDANA, TROIANO CARLO.
CONSIGLIO COMUNALE.

Presidente PILUSO LUCIANO

Consiglieri : ZANNA LEANDRO,FABRIZIO DANILO,SFORZA LOREDANA,FIORITO ERNESTO,TROIANO CARLO,FABRIZIO PATRIZIA,GIUPPONE ANTONIO,CAMPATI MAURIZIO,DI CARLO MASSIMO,PINNELLA GIORGIO,CIRULLI FRANCO,PINTI MARCO.

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: /

Segretario: DE FALCO PASQUALE

Numero dirigenti: /

Numero posizioni organizzative: 4

Numero totale personale dipendente 11 (vedere conto annuale del personale)

1.4 Condizione giuridica dell'Ente: L'ENTE NON E' NE' E' STATO COMMISSARIATO NEL PERIODO DEL MANDATOIndicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL:

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente:

- L'ENTE NON HA DICHIARATO IL DISSESTO NEL PERIODO DEL MANDATO.

- L'ENTE NON HA DICHIARATO IL PREDISSESTO NEL PERIODO DEL MANDATO.

- L'ENTE NON HA FATTO RICORSO AL FONDO DI ROTAZIONE DI CUI ALL'ART.243-TER 243-quinques del TUEELL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno: descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore):

AMMINISTRATIVO E SERVIZI GENERALI: IL PENSIONAMENTO DEGLI ADDETTI AL SERVIZIO HA COMPORTATO LA RIQUALIFICAZIONE DI DIPENDENTE GIA' ADIBITO AD ALTRI SERVIZI,PREVIA RIDETERMINAZIONE DELLA PIANTA ORGANICA E L'ESPLETAMENTO DELLE PROCEDURE PER L'ACQUISIZIONE DI PERSONALE.

TECNICO MANUTENTIVO. LA MANUTENZIONE E LA GESTIONE DELLA VIABILITA' DI COLLEGAMENTO DEL CENTRO CON LE FRAZIONI,ESTESA PER CIRCA 200 KM. E' GARANTITA SOLO IN MINIMA PARTE PER CARENZA DI ORGANICO E DI RISORSE SUFFICIENTI;LO SFALCIO ERBA E LA DISINFESTAZIONE SONO STATI EFFETTUATI DALLA COMUNITA' MONTANA.

ISTRUZIONE E CULTURA: E' STATA SOPPRESSA LA SCUOLA ELEMENNTARE PER CARENZA DI ALUNNI ED E' STATO POTENZIATO DI CONSEGUENZA IL SERVIZIO DI TRASPORTO PRESSO L'ISTITUTO COMPRENSIVO DI CASTIGLIONE MESSER MARINO,L'ATTIVAZIONE DEL MUSEO,IN IMMOBILE DI PROPRIETA' DELL'ENTE,E' STATO RESO POSSIBILE GRAZIE ALLA RESTITUZIONE DEI REPERTI DEGLI SCAVI DEI TEMPLI ITALICI DA PARTE DELLA SOVRINTENDENZA AI BENI ARCHEOLOGICI. LA CARENZA DI PERSONALE NE CONSENTE LA FRUIZIONE SOLO NEL PERIODO ESTIVO ED I N OCCASIONE DI VISITE PROGRAMMATE.E' STATA ATTIVATA LA BIBLIOTECA COMUNALE GRAZIE ALLA DOTAZIONE LIBRARIA DONATA DA UN BENEFATTORE.

L'ENTE SVOLGE IN FORMA ASSOCIATA LE SEGUENTI TRE FUNZIONI TRA QUELLE ELENcate NELL'ART. 19 DEL D.L. 95/2012 CONVERTITO IN LEGGE 135/2012: CATASTO,SERVIZIO CIVILE E SOCIO-ASSISTENZIALI.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

ESERCIZIO 2009

NESSUN PARAMETRO DI DEFICITARIETA'

ESERCIZIO 2012

NESSUN PARAMETRO DI DEFICITARIETA'

**PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA
SVOLTE DURANTE IL MANDATO**

1. Attività Normativa:

NON SONO STATI ADOTTATI ATTI DI MODIFICA STATUTARIA

SONO STATI ADOTTATI I SEGUENTI REGOLAMENTI COMUNALI NEL PERIODO DEL MANDATO:

- REGOLAMENTO PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI ESTERNI,
- PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE,
- REGOLAMENTO PARI OPPORTUNITA',
- CODICE DI CONDOTTA DEI LAVORATORI SUI LUOGHI DI LAVORO,
- REGOLAMENTO ICI,
- REGOLAMENTO I.M.U.,
- REGOLAMENTO TARES,
- REGOLAMENTO PER LA PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO ON – LINE,
- REGOLAMENTO PER IL RIMBORSO DI MISSIONI FUORI DEL TERRITORIO COMUNALE,
- REGOLAMENTO PER I CONTROLLI INTERNI,
- ADOZIONE DI MISURE ORGANIZZATIVE PER GARANTIRE IL TEMPESTIVO PAGAMENTO DELLE SOMME DOVUTE PER FORNITURE ED APPALTI.

Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	5	5	5	7,6	4
Detrazione abitazione principale	103,29	103,29	103,29	200	200
Altri immobili	5	5	5	7,6	7,6
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)				2	2

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

L'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF NON E' STATA MAI APPLICATA

Aliquote addizionale Irpef	20____	20____	20____	20____	20____
Aliquota massima					
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	tarsu	tarsu	tarsu	tarsu	tares
Tasso di copertura	46	52	80	75	100
Costo del servizio procapite	86	92	108	119	117

3.Attività amministrativa.

3.1.Sistema ed esiti controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL. IL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI,REGOLAMENTATO CON DELIBERA DEL C.C. N.2 DEL 17.1.2013 PREVEDE:

- IL CONTROLLO PREVENTIVO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE DA PARTE DEI RELATIVI RESPONSABILI DEI SERVIZI ,CONSISTENTE NEL RILASCIO DI PARERI DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE SU TUTTI GLI ATTI ADOTTATI DALLA GIUNTA E DAL CONSIGLIO. NON SONO STATI ADOTTATI ATTI CON PARERI DI REGOLARITA' TECNICA O CONTABILE NEGATIVI.

- IL CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE, DA PARTE DEL SEGRETARIO COMUNALE COADIUVATO DALL'UNITA' DI CONTROLLO COSTITUITA DAI RESPONSABILI DEI SERVIZI,PER LA VERIFICA DELLA REGOLARITA' AMMINISTRATIVA DELLE DETERMINAZIONI.

- IL CONTROLLO DI GESTIONE ORGANIZZATO E DIRETTO DAL SEGRETARIO COMUNALE E DA UNA STRUTTURA NOMINATA DALLA GIUNTA MUNICIPALE PER LA VERIFICA DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE OPERATIVA CON RIFERIMENTO AI SINGOLI SERVIZI VERIFICANDO I MEZZI FINANZIARI ACQUISITI,I COSTI DEI SINGOLI FATTORI PRODUTTIVI ED I RISULTATI QUALI-AUNTITATIVI OTTENUTI.

- IL CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI DI BILANCIO AD OPERA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO PER IL COSTANTE MONITORAGGIO SUL PERMANERE DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO.

NESSUNO DEI CONTROLLI HA EVIDENZIATO CARENZE O PATOLOGIE CHE RICHIEDONO UN INTERVENTO PER ELIMINARE ERRORI O ANOMALIE.

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

CONSIDERATE LE RIDOTTE DIMENSIONI,L'ENTE NON SI E' DOTATO DI UNA STRUTTURA DEDICATA AL CONTROLLO DI GESTIONE,TUTTAVIA ANNUALMENTE VENGONO DEFINITI GLI OBIETTIVI E VENGONO POI EVIDENZIATI I PROGRAMMI ED I PROGETTI ASSEGNATI A CIASCUN RESPONSABILE. PERIODICAMENTE SONO EFFETTUATE VERIFICHE SULLA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI FORMALIZZATE CON LA DELIBERA DI VERIFICA DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI.

- Personale: razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici,L'ORGANO ESECUTIVO HA PROVVEDUTO ALLA RIDETERMINAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA DEL PERSONALE DIPENDENTE PER RENDERLA PIÙ ADEGUATA ALLE MUTATE NECESSITA' DELL'ENTE ED ALLA NECESSITA' DI PREVEDERE GRADUALMENTE LA GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI.SI E' PERTANTO PROVVEDUTO ALL'ESPLETAMENTO DELLE

PROCEDURE CONCORSUALI PER L'ASSUNZIONE DI UN DIPENDENTE, RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA E DI UN AUTISTA, PER SOSTITUIRE DIPENDENTI CESSATI DAL SERVIZIO PER PENSIONAMENTO.

- Lavori pubblici: quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo ,elenco delle principali opere:
 - COSTRUZIONE E BITUMATURA STRADE COMUNALI:VALLI,S.MARTINO COSTO €. 60.000,00
MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITA' DI COLLEGAMENTO CON LE FRAZIONI COSTO OPERA €. 53.590,35;
 - TUTELA FALDE ACQUIFERE,INTERVENTI SUL TERRITORIO,RIPARAZIONE INFRASTRUTTURE COMUNALI,COSTO DELL'OPERA €. 26.711,60;
 - ALLESTIMENTO MUSEO ARCHEOLOGICO CON I REPERTI DEGLI SCAVI DELL'AREA DEI TEMPLI ITALICI,APERTURA E GESTIONE DEL MUSEO,COSTO DELL'OPERA €. 116.522,00;
 - INTERVENTI DI PREVENZIONE IN LOCALITA' TRE CROCI – PENNESE COSTO OPERA €. 50.152,74;
 - RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE VIA DEL SOLE,SISTEMAZIONE E MANUTENZIONE DELLA VIABILITA' INTERBA,COSTO OPERA €. 52.087,51;
 - COMPLETAMENTO TRATTI DI STRADE COMUNALI INTERNE,SISTEMAZIONE DELLA VIABILITA' INTERNA,COSTO OPERA €. 34.013,98,
 - RIFACIMENTO LOCULI .SISTEMAZIONE LOCULI INTERESSATI DA MOVIMENTO FRANOSO,COSTO OPERA €. 26944,72,
 - INTERVENTI DI RISPARMIO ENERGETICO DEGLI IMPIANTI DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE,RIDUZIONE DEI COSTI DI CONSUMO ENERGETICO,COSTO OPERA €. 32.505,34,
 - COSTRUZIONE LOCULI NEL CIMITERO,PER SODDISFARE LE ESIGENZE Più URGENTI, COSTO DELL'OPERA €. 72.724,64;
 - REALIZZAZIONE TRATTI DI STRADE ALL'INTERNO DELL'ABITATO,COMPLETAMENTO DELLA VIABILITA' INTERNA COSTO DELL'OPERA €. 74.754,41;
 - ADEGUAMENTO EDIFICIO DA ADIBIRE A MUSEO ARCHEOLOGICO, REALIZZAZIONE MUSEO ,COSTO DELL'OPERA €. 81.277,82,
 - ADEGUAMENTO SISMICO EDIFICIO SCUOLE VIALE EUROPA,INTERVENTI PER ELIMINAZIONE RISCHI SISMICI,COSTO OPERA €. 93.842,80.
- Gestione del territorio: a titolo di esempio, numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato: NUMERO DI PERMESSI RILASCIATI
ESERCIZIO 2009 N. 1, ESERCIZIO 2010 N. 5 ESERCIZIO 2011 N.10 ESERCIZIO 2012 N.12 ESERCIZIO 2013 N. 6, TEMPI MEDI DI RILASCIO VENTI GIORNI DATA PRESENTAZIONE;
D I A ESERCIZIO 2009 N.9 ESERCIZIO 2010 N.17 ESERCIZIO 2011 N. 14 ESERCIZIO 2012 N. 14 ESERCIZIO 2009 N. 11.
- Istruzione pubblica: a titolo di esempio, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall'inizio alla fine del mandato; IL COMUNE NON E' SEDE DI ISTITUZIONI SCOLASTICHE. E' STATO ATTIVATO IL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO PER GLI ALUNNI DELLA SCUOLA D'INFANZIA,DELLE SCUOLE ELEMENTARI E MEDIE INFERIORI DALLE NUMEROSE FRAZIONI AL VICINO COMUNE DI CASTIGLIONE MESSER MARINO SEDE DELL'ISTITUTO COMPRESIVO
- Ciclo dei rifiuti: a titolo di esempio, percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine;LA RACCOLTA DIFFERENZIATA E' STATA DI RECENTE ATTIVATA,PARZIALMENTE ED ESCLUSIVAMENTE PER IL CENTRO URBANO,DA INTENSIFICARE ED ESTENDERE A TUTTO IL TERRITORIO COMPATIBILMENTE CON LE RISORSE ECONOMICHE A DISPOSIZIONE PER L'ACQUISTO DELLE ATTREZZATURE E PER EFFETTUARE LA RACCOLTA ED IL TRASPORTO.

- Sociale: a titolo di esempio, livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato; I SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI SONO GESTITI DALL'ENTE D'AMBITO EAS N. 25, PER L'ASSISTENZA AGLI ANZIANI ASSISTITI IN A.D.I. ED A.D.A, DELLE PERSONE AFFETTE DA PATOLOGIE GRAVI, IL COMUNE GESTISCE IN FORMA ASSOCIATA CON ALTRI COMUNI I SERVIZI SOCIO – ASSISTENZIALI RESIDUALI, ASSISTENZA PERSONE MENO ABBIENTI, GESTIONE DEI SERVIZI IN FAVORE DEI MINORI, ATTIVITA' CULTURALI E RICREATIVE IN FAVORE DEGLI ANZIANI.
- Turismo: a titolo di esempio, iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo.
 - SISTEMAZIONE E COMPLETAMENTO DELL'AREA DELLA ROTONDA,
 - ELIMINAZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI E GESTIONE DEL TAGLIO COLTURALE DELLA ROTONDA,
 - ALLESTIMENTO DEL MUSEO CON I REPERTI RESTITUITI DAL MUSEO DELLE GENTI D'ABRUZZO DI CHIETI E RINVENUTI NELL'AREA DEI TEMPLI ITALICI.

3.1.2. Controllo strategico: indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 – ter del TuoeL, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015:

3.1.3. Valutazione delle performance: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009: NON E' STATO ANCORA ADOTTATO IL REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DEI DIPENDENTI INTENDENDO COSTITUIRE L'O.I.V IN FORMA ASSOCIATA CON ALTRI COMUNI.

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 -quater del TUOEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

I DATI RELATIVI ALL'ESERCIZIO 2013 NON POSSONO CONSIDERARSI DEFINITIVI POICHE'IL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO NON E' STATO ANCORA APPROVATO

ENTRATE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013
ENTRATE CORRENTI	1410048	1346938	1315059	1307552	1396773
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	149117	114240	106207	277071	49523
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	98878	99613	70000	118000	
TOTALE	1.658.043,00	1.560.791,00	1.491.266,00	1.702.623,00	1.446.296,00

SPESE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	1259313	1231170	1219537	1203578	1303369
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	338172	299220	219913	413308	97739
TITOLO 3 RIMBORSI DI PRESTITI	62837	69170	75938	80339	86465
TOTALE	1.660.322,00	1.599.560,00	1.515.388,00	1.697.225,00	1.487.573,00

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	96445	81749	89337	87303	86485
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	96445	81749	89337	87303	86485

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consultivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Totale titoli (I+II*III) delle entrate	1410048	1346938	1315059	1307552	1396773
Spese titolo I	1259313	1231170	1219537	1203578	1303369
Rimborsi prestiti parte del titolo III	62837	69170	75938	87303	86485
Saldo di parte corrente	87.898,00	46.598,00	19.584,00	16.671,00	6.919,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate titolo IV	149117	114240	106207	277071	49523
Entrate titolo V**	98878	99613	70000	118000	
Totale titoli (IV+V)	247.995,00	213.853,00	176.207,00	395.071,00	49.523,00
Spese titolo II	338172	299220	219913	413308	97739
Differenza di parte capitale	- 90.177,00	- 85.367,00	- 43.706,00	- 18.237,00	- 48.216,00
Entrate correnti destinate ad investimenti	54958	27000			
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	59000	60000	50000	30450	48216
SALDO DI PARTE CAPITALE	23.781,00	1.633,00	6.294,00	12.213,00	

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa".

Eserc. 2009

Riscossioni	(+) 2488211	
Pagamenti	2201523	
Differenza		286688
Residui attivi	(+)515110	
Residui passivi	(-)684575	
Differenza		-169465
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	117223

eserc 2010

Riscossioni	(+) 1979139	
Pagamenti	1590167	
Differenza		388972
Residui attivi	(+)456144	
Residui passivi	(-)743436	
Differenza		287292
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	101680

eserc.2011

Riscossioni	(+) 1984520	
Pagamenti	1736816	
Differenza		247704
Residui attivi	(+)441159	
Residui passivi	(-)606500	
Differenza		-165341
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	82363

eserc. 2012

Riscossioni	(+) 1763816	
Pagamenti	1527912	
Differenza		235904
Residui attivi	(+)711828	
Residui passivi	(-)858921	
Differenza		-147093
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	88811

eserc.2013

Riscossioni	(+) 2262528	
Pagamenti	1985428	
Differenza		277100
Residui attivi	(+)182933	
Residui passivi	(-)405196	
Differenza		222263
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	54837

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.*

*Ripetere per ogni anno del mandato.

Risultato di amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato	1550	1550	1550	5418	5418
Per spese in conto capitale	27758	29766	6564	13216	
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	87915	70364	74249	70177	49419
Totale	117.223,00	101.680,00	82.363,00	88.811,00	54.837,00

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31 dicembre	286688	388972	247704	235904	277100
Totale residui attivi finali	515110	456144	441159	711828	182933
Totale residui passivi finali	684575	743436	606500	858921	405196
Risultato di amministrazione	117.223,00	101.680,00	82.363,00	88.811,00	54.837,00
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive	10000			9000	
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	59000	60000	50000	30450	48216
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	69.000,00	60.000,00	50.000,00	39.450,00	48.216,00

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11) *

ESERCIZIO 2009

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Tributarie	71.530,00	70.797,00		733,00	70.797,00	-	97.947,00	97.947,00
Titolo 2 Contributi e trasferimenti	39.247,00	36.383,00	6.168,00		45.415,00	9.032,00	8.743,00	17.775,00
Titolo 3 Extratributarie	168.300,00	134.464,00			168.300,00	33.836,00	97.204,00	131.040,00
Parziale titoli 1+2+3	279.077,00	241.644,00	6.168,00	733,00	284.512,00	42.868,00	203.894,00	246.762,00
Titolo 4 In conto capitale	462.707,00	306.351,00		103.356,00	359.351,00	53.000,00	101.000,00	154.000,00
Titolo 5 Accensione di prestiti	154.780,00	142.040,00			154.780,00	12.740,00	98.878,00	111.618,00
Titolo 6 Servizi per conto terzi	6.702,00	4.488,00			6.702,00	2.214,00	516,00	2.730,00
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	903.266,00	694.523,00	6.168,00	104.089,00	805.345,00	110.822,00	404.288,00	515.110,00

ESERCIZIO 2013

	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	proveniente dalla gestione di compe-tenza	residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Tributarie	192.955,00	173.582,00			192.955,00	19.373,00	37.002,00	56.375,00
Titolo 2 Contributi e trasferimenti	2.324,00	2.324,00			2.324,00	-	851,00	851,00
Titolo 3 Extratributarie	146.162,00	125.712,00			146.162,00	20.450,00	7.794,00	28.244,00
Parziale titoli 1+2+3	341.441,00	301.618,00			341.441,00	39.823,00	45.647,00	85.470,00
Titolo 4 In conto capitale	247.661,00	150.699,00			247.661,00	96.962,00		96.962,00
Titolo 5 Accensione di prestiti	121.725,00	121.725,00			121.725,00	-		-
Titolo 6 Servizi per conto	1.000,00	1.000,00			1.000,00	-	500,00	500,00
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	711.827,00	575.042,00	-		711.827,00	136.785,00	46.147,00	182.932,00

*Ripetere la tabella per l'ultimo anno del mandato.

ESERCIZIO 2009

Titolo 1 -Spese correnti	261.319,00	243.212,00		1.606,00	259.713,00	16.501,00	252.358,00	268.859,00
Titolo 2 -Spese in conto capitale	961.176,00	668.738,00		107.335,00	853.841,00	185.103,00	222.020,00	407.123,00
Titolo 3 Rimborso di prestiti					-	-		-
Titolo 4 -Spese per servizi per conto di terzi	15.856,00	8.736,00		80,00	15.776,00	7.040,00	1.552,00	8.592,00
Totale titoli 1+2+3+4	1.238.351,00	920.686,00	-	109.021,00	1.129.330,00	208.644,00	475.930,00	684.574,00

ESERCIZIO 2013

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Primo anno del mandato	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 -Spese correnti	326.957,00	292.312,00		630,00	326.327,00	34.015,00	196.379,00	230.394,00
Titolo 2 -Spese in conto capitale	531.647,00	386.882,00		5,00	531.642,00	144.760,00	71.886,00	216.646,00
Titolo 3 Rimborso di prestiti					-	-		-
Titolo 4 -Spese per servizi per conto di terzi	317,00	317,00			317,00	-		-
Totale titoli 1+2+3+4	858.921,00	679.511,00	-	635,00	858.286,00	178.775,00	268.265,00	447.040,00

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi 31.12.2012	2009e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE			79.315,00	113.640,00	192.955,00
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI				2.324,00	2.324,00
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	17.614,00		39.275,00	89.273,00	146.162,00
Totale	17.614,00	-	118.590,00	205.237,00	341.441,00
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	53.000,00	23.875,00	2.500,00	168.286,00	247.661,00
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI			3.725,00	118.000,00	121.725,00
Totale	53.000,00	23.875,00	6.225,00	286.286,00	369.386,00
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI				1.000,00	1.000,00
TOTALE GENERALE	70.614,00	23.875,00	124.815,00	492.523,00	711.827,00
Residui passivi 01/01/1900 07:12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	1.632,00	15.146,00	12.347,00	297.832,00	326.957,00
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	73.763,00	3.287,00	53.983,00	400.614,00	531.647,00
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI					-
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI				317,00	317,00

4.2. Rapporto tra competenza e residui

Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	23,36%	28,36%	16,56%	19,89%	26,07%
---	--------	--------	--------	--------	--------

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge :

2009	2010	2011	2012	2013
ns	ns	ns	ns	ns

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	1.858.114,00	1.888.558,00	1.882.619,00	1.920.280,00	1.833.692,00
Popolazione residente	1.025	990	945	920	908
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1812,794146	1907,634343	1992,189418	2087,26087	2019,484581

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204)	4,45%	5,13%	5,77%	6,14%	6,34%

6.3. **Utilizzo strumenti di finanza derivata:** Indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

L'ENTE NON HA IN CORSO CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI DERIVATI

6.4 Rilevazione flussi: Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato):

Tipo di operazione data di stipulazione	20____	20____	20____	20____	20____
Flussi positivi					
Flussi negativi					

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:

Anno 2009*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	5779452
Immobilizzazioni materiali	8.023.447,00		
Immobilizzazioni finanziarie			
rimanenze			
crediti	801.799,00		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	910.228,00
Disponibilità liquide		debiti	2.135.566,00
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
Totale	8.825.246,00	totale	8.825.246,00

*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	5738028
Immobilizzazioni materiali	8.035.338,00		
Immobilizzazioni finanziarie			
rimanenze			
crediti	843.408,00		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	893.164,00
Disponibilità liquide		debiti	2.247.554,00
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
Totale	8.878.746,00	totale	8.878.746,00

7.2 Conto economico in sintesi.

Riportare quadro 8 quinquies del certificato al conto consuntivo

L'ENTE NON E' TENUTO ALLA REDAZIONE DEL CONTO ECONOMICO

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore. NON ESISTONO DEBITI FUORI BILANCIO DA RICONOSCERE

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	471931	471931	471931	403516	403516
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	333711	323479	335171	371870	380000
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	28,18%	27,54%	34,00%	31,00%	27,12%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
<u>Spesa personale</u> Abitanti	346	342	401	389	417

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
<u>Abitanti</u> Dipendenti	79	82	86	92	82

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente. Nel periodo considerato sono stati rispettati i limiti di spesa previsti per i rapporti di lavoro flessibile.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

la spesa sostenuta nell'esercizio 2009 e' pari ad €. 11.891 nell'anno 2010 la spesa sostenuta è stata di €. 19.057, nell'esercizio 2011 e' stata di €. 4.000, nell'anno 2012 di €. 4.000,00 e nell'anno 2013 è pari ad €. 4.000,00

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni: non ricorre la fattispecie

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata: si dall'esercizio in cui si è verificata la riduzione del personale ai sensi dell'art.9 comma 2 bis del D.L. 78/2010.

	20 09	20 10	20 11	2012	2013
Fondo risorse decentrate	17257	17257	17257	17257	15688

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del d.lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007(esternalizzazioni): NON SONO STATI ADOTTATI PROVVEDIMENTI SENSI DELL'ART. 6 BIS DEL D.LGS 165/2001 E DELL'ART. 3, COMMA 30 DELLA LEGGE 244/2007

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti.

Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. **L'ENTE NON E' STATO OGGETTO DI DELIBERAZIONI, PARERI, RELAZIONI, SENTENZE IN RELAZIONE A RILIEVI EFFETTUATI PER GRAVI IRREGOLARITA.** Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto. **L'ENTE NON E' STATO OGGETTO DI SENTENZE**

2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

l'Ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte del Revisore del conto.

Parte V 1. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

I CENTRI DI SPESA SONO RIMASTI SOSTANZIALMENTE INVARIATI NEL PERIODO, GIÀ INTERESSATI DA TAGLI NEL PERIODO PRECEDENTE, LA SPESA PER I SERVIZI SCOLASTICI, MENSA SCOLASTICA NON È PIÙ PREVISTA POICHÉ È STATA SOPPRESSA LA SCUOLA ELEMENTARE. GLI ALTRI SERVIZI FORNITI ALLA COLLETTIVITA' HANNO SUBITO GLI ADEGUAMENTI DOVUTI ALL'INDICE ISTAT PER GARANTIRE L'EQUILIBRIO DI BILANCIO E' STATO NECESSARIO PROCEDERE AL COSTANTE MONITORAGGIO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE PER VALUTARE IL CORRETTO SVOLGIMENTO DELLE VARIE FASI PER L'ACQUISIZIONE DELLE RISORSE E RIVOLGERE ATTENZIONE ALL'UTILIZZO DEI BENI DI PROPRIETA' DELL'ENTE: SI E' PROCEDUTO ALLA ALIENAZIONE DELLE EX SCUOLE RURALI DELLE FRAZIONI, ALL'INSTALLAZIONE DEI PANNELLI FOTOVOLTAICI SUI FABBRICATI DI PROPRIETA' COMUNALE. ADERENDO AL PATTO DEI SINDACI HA INIZIATO AZIONI DI CONTENIMENTO DEI CONSUMI ENERGETICI RIQUALIFICANDO GLI IMPIANTI DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE E SOSTITUENDO LE LAMPADE CON QUELLE A BASSO CONSUMO, REGOLANDO E PIANIFICANDO GLI ORARI DI ACCENSIONE DEL RISCALDAMENTO DEGLI UFFICI.

CON DELIBERA DEL C.C.25 N. 25.3.2013 E' STATO APPROVATO IL PIANO TRIENNALE PER L'INDIVIDUAZIONE DI MISURE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE ED UTILIZZO DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI AL FINE DI OTTIMIZZARE LE DOTAZIONI DEI SERVIZI.

Parte V 1. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012.

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008? .

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)**BILANCIO ANNO 20__***

Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				-	0,00%	-	-
				-	0,00%	-	-
				-	0,00%	-	-
				-	0,00%	-	-
				-	0,00%	-	-
				-	0,00%	-	-
				-	0,00%	-	-
				-	0,00%	-	-
				-	0,00%	-	-
				-	0,00%	-	-
				-	0,00%	-	-
				-	0,00%	-	-
				-	0,00%	-	-
				-	0,00%	-	-
				-	0,00%	-	-

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi -azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi -azienda.

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

Ripetere la tabella all'inizio ed alla fine del periodo considerato.*1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):**

(come da certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2009*							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2				1.597.654,00	0,90	8.268.150,00	10.432.180,00
2				77.264.350,00	1,20	203.312,00	5.389,00
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e le società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.

Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi-azienda.

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi-azienda.

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazioni fino al 0.49%

***Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.**

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2013*							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2				608.524,00	0,90	24.792.481,00	4.374.897,00
2				232.771,00	1,20	77.407.382,00	15.776,00
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Vanno indicate le aziende e le società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.							
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi- azienda.							
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi-azienda.							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazioni fino al 0.49%							

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI SCHIAVI DI ABRUZZO (indicare denominazione ente) che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data 14.2.2014.

Data 14.02.2014

IL SINDACO
(Rag. Luciano PILUSO)

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico -finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Data 14.02.2014

L'organo di revisione economico finanziario ¹

(Dott. Massimiliano MARCHEGGIANI)

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.